

AttivAre(e) una Terra nostra

Giovanni Teneggi

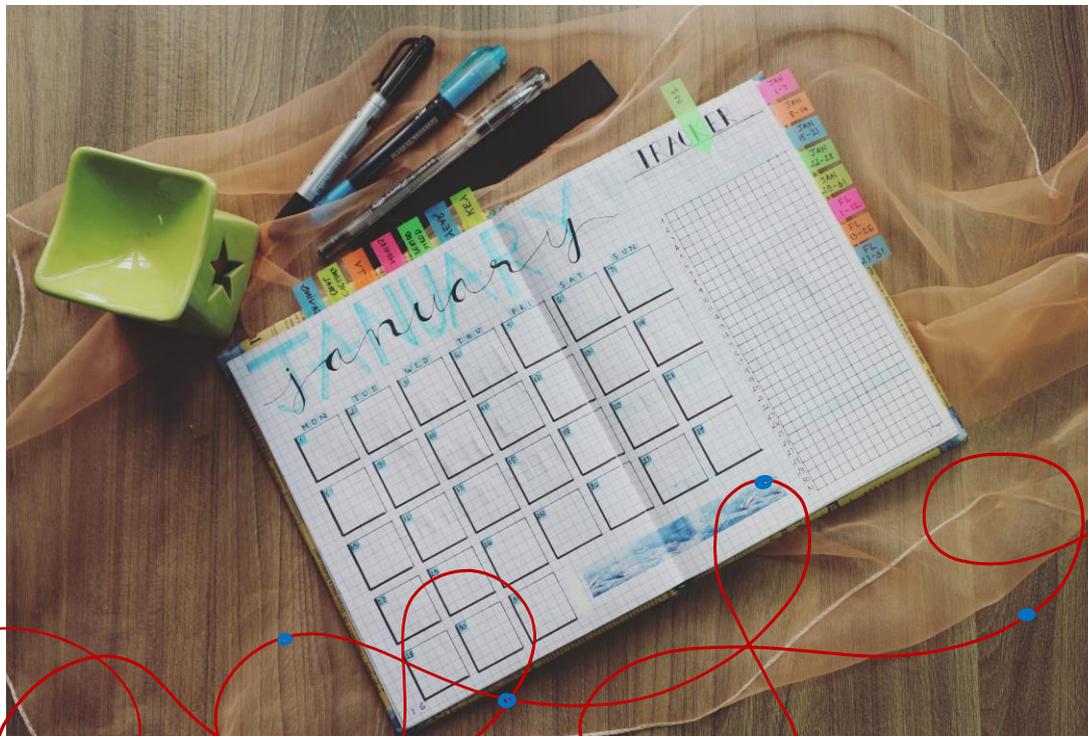
Comitato Tecnico Scientifico di AttivAree
Referente Cooperative di Comunità Confcooperative



Programmazione

(Laura Aglio)

Avere una
VISIONE
e impostare una
STRATEGIA

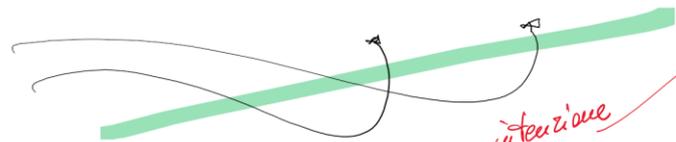
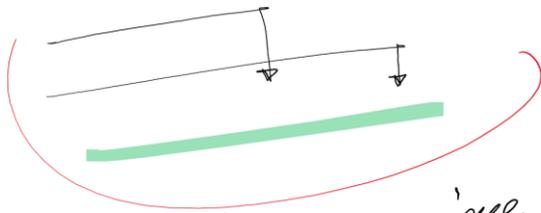


Avere una
VISIONE
e impostare una
STRATEGIA

passo dopo passo

di processi di sviluppo

da processi di AZIONE SCHEMATO



Una fase iniziale ADONIA che riappropria delle EMERGENZE (La storia dei TERRETTORI)

i pezzi e i vuoti

facendo nuovamente del TERRITORIO con PATRIMONIO con carbo vivo di PERSONE — biografie
interessi e di idee e scopi comuni



ADOZIONE → RAPPRESENTAZIONE → CREATIVITA' → DISEGNO

abitare intenzionale

partecipazione

cooperazione

interesse/aspirazione

trasformazione



*Il processo e l'area
della **trasformazione***



Crescita
(Laura Aglio)

SCAMBIO
reciproco di
ESPERIENZA
e **COMPETENZA**

Gli *sgretolamenti* come *spazi* per fare nuove le cose e trovare nuove *funzioni*. (anche *più belle*)...
il **mestiere** del crescere

«(...)evoca le **conoscenze** che nei territori ci sono, e possono essere il motore dello sviluppo, ma che chiede anche il **rispetto** per **la fatica** che **si è fatta** per acquisirle, e che **si spende** quotidianamente per esercitarle.»

I **patrimoni materiali e immateriali** dei territori contengono una fatica (**biografie**) ed esigono ancora la stessa fatica (**biografie**) per la loro trasformazione in valore.

*Il mestiere dei territori è per chi li vuole abitare.
«Anche la Fondazione ha speso molto...».*

MESTIERE
(Tito Bianchi)

INTENZIONI
RICONOSCIMENTO
FATICHE
REMUNERAZIONI



«Questo genere di programmi di sviluppo locale in passato si sono nutriti di alte ambizioni, con cui hanno scatenato le progettualità di molti, ma spesso hanno difettato nella misura. L'effetto è stato quello di avere un ciclicità troppo forte che ha generato

**prima eccesso di aspettative,
poi eccesso di delusione.**

La **misura** è un ingrediente fondamentale che in questo processo di Attiv-aree è stata **instillata** nelle giuste dosi, per dare basi reali alla progettualità senza rinunciare ad osare.»

La misura come postura ispirata dal contesto.

«Risultati piccoli ma significativi», dice S.Bodo

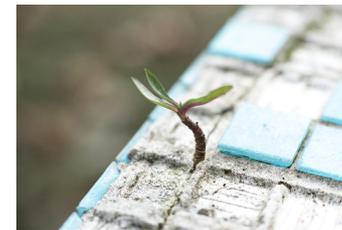
Il peso specifico oltre a quello assoluto

MISURA

(Tito Bianchi)

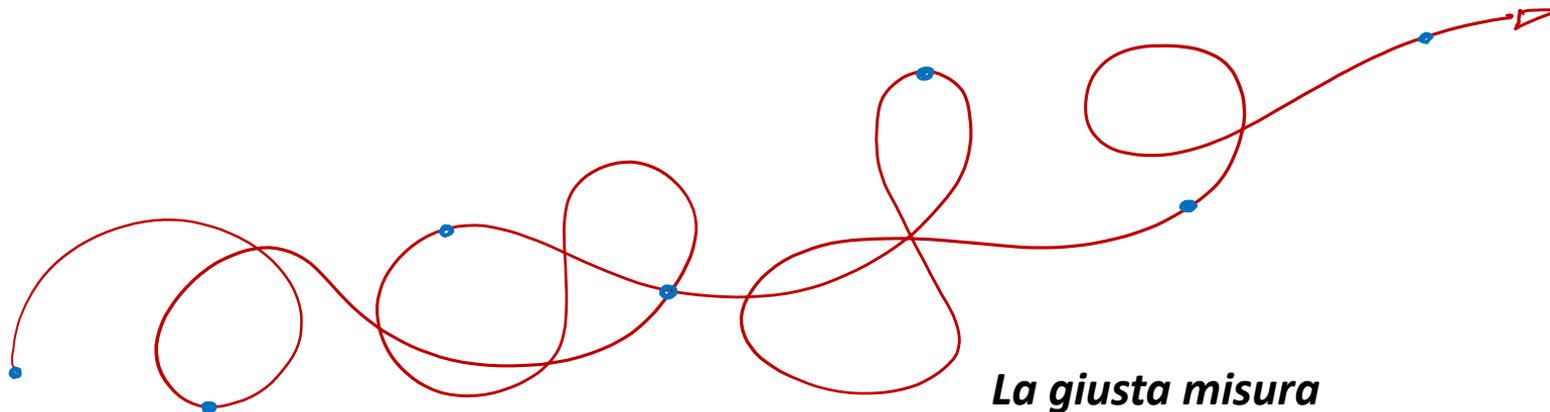
La misura come **POSTURA** progettuale, ispirata e instillata nel contesto.

UNA «GIUSTA MISURA»
CONSENTE
IL RICONOSCIMENTO
DEI RISULTATI



Una questione culturale
prima che geografica o
tecnica

«Come insegnava – ci ricorda T. Bianchi -
Sebastiano Brusco non ci sono conoscenze e
mestieri che valgono più di altri; è per
accidente che il mercato paghi i mestieri di
città molto di più di quelli che risiedono in
periferia. La scintilla in questo tipo di relazioni
centro-periferia nasce anche dal rispetto e dal
riconoscimento reciproco dei mestieri e del
loro valore.»

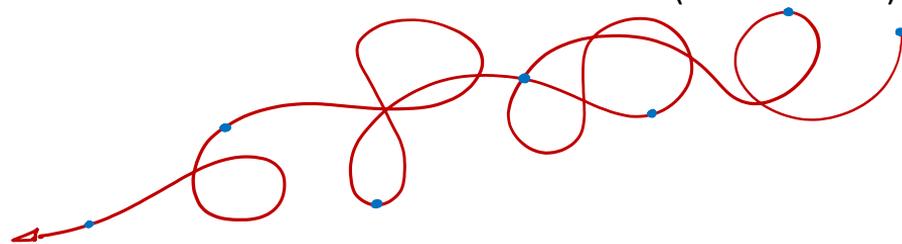


La giusta misura
*Nella rarefazione i valori
si devono riconoscere in cammino.
Ogni passo deve valere qualcosa
per l'abilitazione del successivo.*



MAPPA

(Simona Bodo)



«la mappa non è il territorio (...), più che un prodotto “fisico”, oggettivato, cristallizzato, la mappa di comunità è stata un veicolo fondamentale per **la presa di parola da parte delle persone che abitano** (vogliono abitare ndr) **i luoghi** e la loro conseguente **(ri)vivificazione**. Una COMUNITA' (G.Osti)